

Corso di aggiornamento per ASPP/RSPP, Formatore e Coordinatore - 40 ore

(Art. 32, co. 6, D.lgs. 81/2008 - Accordo Stato-Regioni 07/07/2016 - Art. 98, co. 2, D.lgs. 81/2008, Allegato XIV - D.I. 06/03/2013 - European directive 89/391/EEC)

Come stabilito dall'Accordo Stato-Regioni 07/07/2016 gli aggiornamenti validi per tutti i soggetti della sicurezza possono essere fruiti tramite modalità di erogazione e-learning.

Finalità Formative: Il corso vuole fornire l'aggiornamento quinquennale agli Addetti al Servizio di Prevenzione e Protezione previsto dalla normativa attualmente in vigore. Il corso vuole fornire un aggiornamento anche per le figure dell'RSPP e del Coordinatore. Infine in base agli argomenti sviluppati durante il corso fornisce aggiornamenti validi anche per aggiornamento formatore.

Attestazioni di Frequenza: Ogni partecipante riceverà, previo sostenimento di un test superato con esito positivo, un attestato con credito formativo valido, ai sensi dell'Accordo Stato-Regioni 21 dicembre 2011, su tutto il territorio nazionale. La documentazione verrà trasmessa, su supporto informatico, personalmente a ciascun utente che, potrà scaricare direttamente dalla piattaforma sia l'Attestato che il Libretto Formativo del Cittadino.

Durata complessiva del corso: 40 ore

Aggiornamento previsto:

20 ore ogni 5 anni per ASPP;

40 ore ogni 5 anni per RSPP;

24 ore ogni 3 anni nell'area tematica di competenza per formatore

40 ore ogni 5 anni per coordinatore

Modalità di Apprendimento/Fruizione: E-Learning come definito dall'Allegato II dell'Accordo Stato Regioni del 7 luglio 2016

Contenuti del corso:

1° MODULO

Evoluzione normativa dello stress lavoro correlato – prima parte

STRESS LAVORO CORRELATO

Lo stress lavoro-correlato: definizione del fenomeno

Dimensione preventiva: la normativa di riferimento

L'art. 2087 del Codice Civile

Lo stress del D.lgs. n° 626/94

La direttiva n° 89/391: l'attenzione europea

L'accordo Quadro Europeo

Il recepimento in Italia: Accordo interconfederale del 9 giugno 2009

Evoluzione normativa dello stress lavoro correlato – seconda parte

Lo stress del D.lgs. n° 81/08

Il metodo valutativo

Primi tentativi di configurazione del metodo valutativo

Il documento della Commissione consultativa permanente del 17 novembre 2011

Dimensione risarcitoria

Il risarcimento del danno (cenni)

Rischi psicosociali

Rischi psicosociali

CODICE	REVISIONE	DATA	PAGINA
	04	01/09/2016	1/3

<u>Stress</u>	Stress, mobbing e burnout Conseguenze Prevenzione Questionario multidimensionale Definizione di stress Stress positivo e stress negativo Tipi di stress Stress lavoro correlato
<u>Mobbing</u>	Principali cause dello stress lavoro correlato Definizione di mobbing Dati statistici Modalità e tipi di mobbing Cosa è mobbing e cosa non lo è Come difendersi
<u>Burnout</u>	Il burnout e le sue tre dimensioni Soggetti esposti Fattori di rischio Sintomi per gli operatori Prevenzione

2° MODULO

PRINCIPI DELLA COMUNICAZIONE

<u>La comunicazione</u>	Che cos'è la comunicazione La struttura della comunicazione I livelli della comunicazione Gli assiomi della comunicazione La comunicazione interna all'azienda
<u>Dinamiche di gruppo</u>	Definizioni di gruppo La dinamica di gruppo L'action-research Lo schema di Johari
<u>Leadership e le fasi di gruppo</u>	Gruppi direttivi e non direttivi Il potere Fenomeni di gruppo Leadership Le fasi di sviluppo di piccoli gruppi

3° MODULO

FATTORI TRASVERSALI DI RISCHIO

<u>Matrice di rischio</u>	Cos'è una matrice I concetti di pericolo, danno, probabilità e rischio La formula di calcolo e la redazione di una matrice Come leggere e costruire le matrici di rischio
<u>Fattori trasversali di rischio</u>	L'idea di genere L'età La provenienza da altri paesi I contratti di lavoro Lo stress lavoro-correlato L'Accordo europeo La normativa vigente
<u>La tutela delle lavoratrici madri</u>	

CODICE	REVISIONE	DATA	PAGINA
	04	01/09/2016	2/3

La tutela della lavoratrice
 La valutazione dei rischi
 Gli obblighi del Datore di Lavoro e della lavoratrice
 Strumenti pratici per la valutazione dei rischi

Fattori trasversali di rischio: lavoratori stranieri

Dati relativi ad infortuni e malattie professionali che coinvolgono i lavoratori migranti in Italia
 Cause della maggiore "vulnerabilità" dei lavoratori migranti
 La valutazione del rischio connesso alla provenienza da altri Paesi: esperienze di valutazione e possibili aree di intervento

Fattori trasversali di rischio: rischi contrattuali

Contratti di lavoro atipici e sicurezza nei luoghi di lavoro
 La tutela dei lavoratori atipici nel D. Lgs. 81/2008
 La Valutazione dei rischi connessa alla tipologia contrattuale: profili metodologici applicativi
 La Valutazione dei rischi connessa alla tipologia contrattuale: apprendisti e minori

4° MODULO

FORMAZIONE E PROGETTAZIONE

Analisi dei bisogni

Formazione e sicurezza
 Livelli di conoscenza
 Educazione e formazione
 Il processo formativo
 Analisi e bisogni

Progettazione formativa

La progettazione
 La macro progettazione
 La micro progettazione
 Erogazione e valutazione

Metodologie formative

La lezione in aula
 Percorso deduttivo
 Percorso induttivo
 Le metodologie didattiche

5° MODULO

DALLA DIRETTIVA MACCHINE ALL'ACCORDO STATO REGIONI 22/02/2012

Le direttive di prodotto la Direttiva Macchine e le norme comunitarie

Le direttive di prodotto
 La nuova Direttiva Macchine
 Campo di applicazione
 Documentazione e marcatura
 Le attrezzature regolamentate dal Titolo III
 Gli allegati
 Articolo 69
 Requisiti art. 70
 Obblighi del datore
 Obblighi dei noleggiatori e concedenti

Il Testo unico - D. Lgs. 9 Aprile 2008 n. 81

L'accordo stato regioni e le circolari
 I soggetti formatori
 L'articolazione del percorso formativo
 Riconoscimento della formazione pregressa

L'Accordo Stato Regioni 22/02/2012 - Prima parte

CODICE	REVISIONE	DATA	PAGINA
	04	01/09/2016	3 / 3

La formazione in e-learning

6° MODULO

GLI AGENTI CHIMICI: I REGOLAMENTI COMUNITARI REACH, CLP E 453/2010

Introduzione al REACH

Il Regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 (REACH)

Il Regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008 (CLP)

Il Regolamento (UE) n. 453/2010 della Commissione del 20 maggio 2010

Regolamento REACH

La definizione di REACH

La registrazione

Le valutazione

L'autorizzazione

La restrizione

Il sistema GHS e il regolamento comunitario CLP

Il sistema GHS

La registrazione

Il regolamento comunitario CLP

Le informazioni sui pericoli

La classificazione dei pericoli

Etichettatura

L'etichetta

I pittogrammi di pericolo

Le indicazioni di pericolo (FRASI H)

I consigli di prudenza (FRASI P)

Le informazioni supplementari sui pericoli (FRASI EUH)

L'imballaggio

Il regolamento comunitario 453/2010

Il regolamento comunitario 453/2010

La scheda di dati di sicurezza

La direttiva 1999/45/CE

La scheda di dati di sicurezza estesa

7° MODULO

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

Dispositivi di protezione individuali

DPI e Requisiti dei DPI

Ergonomia

Scelta dei DPI

Tipologie di DPI

La protezione del corpo

prima parte

Protezione degli arti superiori

Tipologie di DPI

La protezione degli arti inferiori

seconda parte

Protezione del capo

Protezione degli occhi

Protezione dell'udito

Categorie di DPI

DPI di categoria III

Addestramento

Inventario dei rischi

Obblighi normativi

Gli obblighi del datore di lavoro

Gli obblighi del preposto

Gli obblighi del lavoratore

CODICE	REVISIONE	DATA	PAGINA
	04	01/09/2016	4 / 3

8° MODULO

IL RISCHIO ELETTRICO

Gli effetti della corrente elettrica sul corpo umano

Il rischio elettrico
Effetti della corrente elettrica sul corpo umano
Soccorsi ai colpiti da corrente elettrica

Protezione contatti diretti

Il contatto elettrico
Arco elettrico
Soccorsi ai colpiti da corrente elettrica

Protezione contatti indiretti

Contatti indiretti
La messa a terra
Luoghi conduttori ristretti
Norme di comportamento

La normativa

La normativa
Conformità degli impianti e dei prodotti elettrici
La progettazione degli impianti elettrici
Valutazione e prevenzione dai rischi

9° MODULO

LA NORMATIVA SULL'AMIANTO

Decreto ministeriale - prima parte

Amianto
La legge n. 257 del 1992
Il decreto dell'8 agosto 1994
Formazione sulla tutela da amianto

Decreto ministeriale - seconda parte

Il Decreto ministeriale del 6 settembre 1994
La certificazione
La bonifica dell'Eternit

D. Lgs. 81/2008

Il D. Lgs. 81/2008
La valutazione dei rischi e la notifica
La formazione dei lavoratori

DPI contro le fibre di amianto

DPI adeguati
Protezione del corpo e degli arti
Protezione delle vie respiratorie

10° MODULO

AGGIORNAMENTO ATTREZZATURE DI LAVORO

Responsabilità

Accordo stato-regioni del 22/02/2012
Uso delle attrezzature
Responsabilità dell'operatore

Trattore agricolo o forestale

Il trattore a cingoli
Caratteristiche generiche e specifiche
Componenti principali del trattore
Dispositivi di comando e sicurezza
Controlli
DPI utilizzati

Gru per autocarro

Categorie di gru per autocarro
Nozioni elementari di fisica
Principali componenti
Dispositivi di comando e di controllo
Documentazione
Utilizzo in sicurezza e principali rischi

Escavatore idraulico

Segnaletica gestuale
Categorie di attrezzature

CODICE	REVISIONE	DATA	PAGINA
	04	01/09/2016	5/3

<u>PLE</u>	Caratteristiche generiche e specifiche Componenti strutturali Sicurezza e rischi Tipologie e componenti strutturali Responsabilità, controlli e modalità di utilizzo Utilizzo PLE
<u>Carrello Elevatore</u>	Categorie di carrelli Componenti principali Controlli prima dell'uso Movimentazione di un carico

11° MODULO

EFFICACIA FORMATIVA

La formazione nell'adulto

Formazione nell'adulto

La figura del formatore

Il metodo formativo

La cura dell'aula
Il patto Formativo
Metodologie formative
Il tutor d'aula

Comunicazione

Teoria della comunicazione
Fasi della comunicazione
Comunicazione in aula
Prossemica
Importanza della comunicazione non verbale

Progettare una presentazione

La classicità della presentazione
Caratteristiche principali nella creazione di una presentazione
Tipologia di presentazione
Il design

Presentare una presentazione

Strumenti di presentazione
Power Point
Apple Keynote
Prezi
Altri strumenti presentativi

Condividere le esperienze

Diverse metodologie per la condivisione di materiale didattico
Scambio diretto di materiale (Wetransfer, Dropcanvas, Snaggy, DropBox...)

Profili di Competenza per la Gestione Didattica e Tecnica:

Responsabile/Coordinatore Scientifico del corso: Francesco Naviglio, Rocco Vitale.

Mentor/Tutor di contenuto: Chiara Ballarini

Tutor di processo: Roberta Cirelli

Sviluppatore della piattaforma: Simone Vannucci

Relatori/Docenti che hanno contribuito alla redazione dei testi: Chiara Ballarini, Elena Bonfiglio, Loredana Bossi, Marco Canavesi, Roberta Cirelli, Luca Mantio, Margherita Guzzoni, Matteo Fadenti, Carlo Parmeggiani, Giancarlo Ronchi, Cinzia Medaglia, Costantino Signorini, Rocco Vitale.

I docenti sono tutti in possesso dei requisiti previsti dal D.l. 6 marzo 2013 "Criteri per la qualificazione della figura del formatore per la salute e sicurezza nei luoghi di lavoro"

CODICE	REVISIONE	DATA	PAGINA
	04	01/09/2016	6 /3

Scheda Tecnica:

Ogni corso AiFOS è realizzato in conformità allo standard internazionale SCORM 1.2.
La piattaforma è dotata del sistema di gestione LMS.

REQUISITI TECNICI PER L'UTILIZZO DELLA PIATTAFORMA

I requisiti tecnici possono essere visualizzati in tempo reale, e sempre aggiornati, al seguente link:
http://aifos.org/home/formazione/e-learning/elearning_int/elearning_int/requisiti_tecnici_minimi

Modalità di Iscrizione: Registrazione dell'utente in piattaforma.

Competenze e Titoli di Ingresso: I discenti devono avere la possibilità di accedere alle tecnologie impiegate, familiarità con l'uso del dispositivo informatico scelto per fruire del corso (Computer o Tablet) e buona conoscenza della lingua utilizzata.

Interfaccia di Comunicazione: La comunicazione in piattaforma è resa possibile e garantita tramite il contatto diretto con il tutor di contenuto contattabile all'indirizzo e-mail tutor@aifos.it e con il tutor di processo contattabile all'indirizzo mail assistenza@aifos.it.

Modalità di Tracciamento delle Attività: Ogni corso AiFOS è realizzato in conformità allo standard internazionale SCORM 1.2.

L'utilizzo di questo modello consente ad AiFOS di garantire il tracciamento, sulla propria piattaforma, di tutti i dati del partecipante e della fruizione degli oggetti didattici.

La tracciabilità dei dati della piattaforma, degli accessi dell'utente e degli attestati viene conservata da AiFOS, nei termini previsti dalla legge.

La piattaforma è dotata del sistema di gestione LMS, in grado di monitorare e certificare:

- Lo svolgimento e il completamento delle attività didattiche di ciascun utente
- La tracciabilità di ogni attività svolta durante il collegamento al sistema e la durata
- La tracciabilità delle singole unità didattiche strutturate in Learning Object (oggetto didattico), che contiene una serie di strumenti, quali il testo della lezione, l'audio che spiega gli argomenti, documenti di approfondimento, brevi filmati di esempio ed animazioni.
- La modalità e il superamento delle valutazioni di apprendimento.

Tempo di disponibilità di fruizione: Il corso prevede una durata espressa in ore. Il periodo di tempo a disposizione per concludere l'intero corso, dal momento dell'acquisto e/o ricezione delle credenziali, è di 5 anni.

Modalità di Verifica dell'Apprendimento: La verifica dell'apprendimento viene svolta tramite la somministrazione di **test intermedi** utili all'autoapprendimento, previsti per ogni unità didattica e di un **test finale** volto al consolidamento delle conoscenze acquisite durante lo svolgimento dell'intero corso.

Ciascun test finale prevede dalle 10 alle 30 domande a risposta multipla (ciascuna composta da almeno tre risposte alternative) in base alla tipologia di corso. L'esito finale dello stesso è considerato positivo se si risponde correttamente ad almeno il 70% delle domande.

CODICE	REVISIONE	DATA	PAGINA
	04	01/09/2016	7 / 3

AIFOS SOGGETTO FORMATORE NAZIONALE: AiFOS, Associazione nazionale di categoria di Confcommercio-Imprese per l'Italia, operante su tutto il territorio nazionale, soggetto ope legis (art. 32, comma 4 del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e Accordo Stato Regioni del 7 luglio 2016) per la realizzazione dei corsi di formazione che ne rilascia gli attestati. AiFOS quale soggetto erogatore, su eventuale richiesta degli organi di vigilanza competenti, si impegna a rendere disponibili le credenziali di accesso al corso.

Sede AiFOS: palazzo CSMT, Università degli Studi di Brescia, via Branze 45 – 25123 Brescia

Indirizzo mail: e-Learning@aifos.itcorsi@aifos.it

GRUPPO MCS Centro di Formazione AIFOS CFA

Contatti CFA GRUPPO MCS SRL a u .s Piazza Tuscolo 13 00183 Roma

Info line **06.77.59.17.54**

www.gruppomcs.net

elearning@gruppomcs.net



Gruppo MCS è il “Responsabile del Progetto Formativo” è un socio nominato dal Legale Rappresentante di AiFOS soggetto formatore

CODICE	REVISIONE	DATA	PAGINA
	04	01/09/2016	8 / 3